

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda

F

LIR - Livello di ricerca

P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione

03

NCTN - Numero catalogo generale

00727605

ESC - Ente schedatore

S74

ECP - Ente competente

S74

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCR - Regione

Lombardia

PVCP - Provincia

BS

PVCC - Comune

Brescia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia

palazzo

LDCN - Denominazione attuale

Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola

LDCU - Indirizzo

via Gezio Calini, 26

LDCM - Denominazione raccolta

Archivio fotografico SBAP BS

UB - UBICAZIONE

UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo

Fondo Lastre

INV - INVENTARIO

INVN - Numero di inventario generale

2071

INVD - Data di inventariazione

1920-1977

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di collocazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione

Veneto

PRVP - Provincia

VR

PRVC - Comune

Verona

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia architettonica

palazzo

PRCD - Denominazione

Palazzo Orti Manara

PRCM - Denominazione raccolta

Archivio fotografico SBAP VR

PRD - DATA

PRDU - Data uscita

1967

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di collocazione collocazione successiva

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione

Veneto

PRVP - Provincia

VR

PRVC - Comune

Verona

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia architettonica

convento

PRCD - Denominazione

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesagg

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza

ex convento di San Fermo Maggiore

PRCM - Denominazione raccolta

Archivio fotografico SBAP VR

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso

1967

PRDU - Data uscita

1977

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione

dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Mantova - Architetture - Dipinti murali - Restauri
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Mantova - Chiesa di Santa Maria del Gradaro - affresco a motivi geometrici - ambito veneto - fine XIII secolo - durante i saggi preliminari al restauro
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attributo	Mantova. S. Maria del Gradaro. Affresco
SGLS - Specifiche titolo	Inventario 1920-1977
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCR - Regione	Lombardia
LRCP - Provincia	MN
LRCC - Comune	Mantova
LRO - Occasione	durante i saggi preliminari al restauro
LRD - Data	1937 ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1934
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1937
DTSL - Validità	ante
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	bibliografia
DTMS - Specifiche	Cottafavi 1936
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFN - Nome scelto (autore personale)	Anonimo
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	attivo prima metà sec. XX
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	n.r. [non rilevabile]
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBR - Riferimento all'intervento	pittore
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	240
FRM - Formato	18 x 24
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	specchio d'argento/ perdita di minuscole frazioni del supporto in vetro in corrispondenza del margine superiore destro/ graffi
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2010
RSTE - Ente responsabile	SBAP BS
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca
DA - DATI ANALITICI	
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	lato emulsione: a sinistra in basso
ISRI - Trascrizione	2071
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	lato emulsione: a sinistra al centro
ISRI - Trascrizione	90
	Lo scatto appartiene alla documentazione fotografica relativa ai saggi, compiuti tra il 1935 e il 1936, preliminari ai restauri della chiesa di Santa Maria del Gradaro: l'edificio di culto era appena stato posto sotto tutela, dopo quasi due secoli di impiego come magazzino militare. La chiesa gotica, risalente al XIII secolo e annessa al convento dei Canonici Regolari di San Marco prima (fino al 1545) e dei monaci Olivetani poi, passò in seguito alla soppressione nel 1775 all'autorità militare che la destinò, insieme al convento, a magazzino e deposito. Nel 1905, grazie all'interessamento di Achille Patricolo, il possesso della chiesa venne affidato al Demanio e quindi alle Belle

NSC - Notizie storico-critiche

Arti; requisita di nuovo dalle autorità militari nel 1914 per esigenze belliche, la chiesa passò definitivamente al Ministero dell'Educazione Nazionale nel 1932. Claudio Cottafavi curò quindi i sondaggi preliminari al restauro, sotto la direzione della Soprintendenza di Verona (SBAP Brescia, Archivio Monumenti, b. 649: Mantova. Chiesa di Santa Maria del Gradaro; C. Cottafavi, Un nostro mirabile monumento in pericolo. Santa Maria del Gradaro, in "Mantus" IV/6, novembre-dicembre 1936, XV, pp. 1-5). I saggi murari, gli scavi e gli scrostamenti portarono alla luce la pianta originale della chiesa, ampiamente rimaneggiata nei secoli, le decorazioni medievali già note nell'Ottocento e quindi scialbate, e altri fregi e affreschi del Trecento. Le pregevoli decorazioni ora scoperte andavano ad ampliare il patrimonio decorativo della chiesa, dotata lungo le navate, nelle lunette sopra gli altari, delle "Storie della vita di Gesù" affrescate nel Quattrocento e nel Cinquecento (Santa Maria del Gradaro tra storia e arte, a cura di R. Piccinelli, C. Bonora Previdi, S. Siliberti, Mantova 2004, in part. le pp. 36-82). Nel 1936 Cottafavi, presentando i risultati delle opere preliminari, concludeva che "allo studio del restauro attende ora con amorosa cura la R. Sovraintendenza all'Arte di Verona e Mantova ... ma come provvedere i mezzi finanziari occorrenti? (C. Cottafavi, Un nostro mirabile monumento in pericolo. Santa Maria del Gradaro, in "Mantus" IV/6, novembre-dicembre 1936, XV, pp. 1-5). I restauri sarebbero stati eseguiti però solo negli anni '60 (G. Pecorari, Santa Maria del Gradaro. Le famiglie religiose e gli edifici, in "Mantova" novembre-dicembre 1966. Quaderni della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	trasferimento
ACQN - Nome	SBAP VR
ACQD - Data acquisizione	1977
ACQL - Luogo acquisizione	BS/ Brescia

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS
CDGI - Indirizzo	via Gezio Calini, 26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAF - Formato	jpg
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS2071
FTAT - Note	positivo

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAF - Formato	jpg
FTAN - Codice identificativo	SBAPBS2071N

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTT - Denominazione	Mantova. Chiesa di Santa Maria del Gradaro
FNTD - Data	1914-1937
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova/ Archivio Monumenti
FNTS - Posizione	busta 649
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Piccinelli R./ Bonora Previdi C./ Siliberti S.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 73-89

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pecorari G.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	p. 21

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-5

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Vecchio D.
FUR - Funzionario responsabile	Sala L.